



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 38 del 10 febbraio 2022

OGGETTO: D.P.C.M. 20 febbraio 2019 – Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - Piano Stralcio 2021 finanziato mediante risorse iscritte nello stato di previsione del bilancio 2021 del MiTE, destinate ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, ripartite secondo il D.P.C.M. 5 dicembre 2016.

"Lavori di sistemazione idrogeologica dei valloni Acqua Santa e Pantoni in Località Pantoni" nel Comune di Barile (PZ), Codice ReNDiS 17IR610/G1 – CUP: G51B21003450001

PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DI INTERVENTO

NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DEL SUPPORTO AL RUP

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;

VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante *"Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea"*;

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: *"... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali..."*;

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: *"... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica..."*;

VISTO il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- VISTO altresì, il comma 9 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero per la Transizione ecologica – in seguito indicato MiTE) nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;
- VISTI l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di “*estrema urgenza*” gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-*octies*, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015;
- VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015;
- VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32
- VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» di seguito fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;
- VISTO Il Decreto Direttoriale n. 264 del 28 giugno 2019 di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati con il I° Stralcio, trasmesso dal MATTM con nota prot. 0015185 del 28 luglio 2019, acquisito al protocollo commissariale in data 30 luglio 2019;
- VISTA la nota prot. MATTM.50552 del 12 maggio 2021, acquisita al protocollo commissariale n. 1181 in data 14 maggio 2021, con la quale la Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua ha avviato la programmazione per l'anno 2021 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e comunicato la quota assegnata alla Regione Basilicata, pari a circa 6,4 milioni di euro;
- PRESO ATTO che l'assegnazione delle risorse ha tenuto conto dei seguenti criteri:
- la ripartizione delle quote annuali dei fondi di cui al DPCM 21 luglio 2017 e al DPCM 28 novembre 2018, nonché di ulteriori risorse di bilancio, è stabilita dagli indicatori di riparto di cui al DPCM 5 dicembre 2016;
 - la ripartizione delle risorse di cui alla L. 205/2017, art. 1, c. 1073, è relativa alle sole Regioni del Centro-Nord ed è stabilita, per esse, dagli indicatori di riparto di cui al DPCM 5 dicembre 2016;
- DATO ATTO che è stata data la possibilità di presentare liste di interventi il cui importo di finanziamento richiesto eccedeva le risorse assegnate;
- CONSIDERATO che, con nota commissariale prot. 20210001304 del 28 maggio 2021, si trasmetteva una proposta di interventi, eccedente la quota assegnata e pari ad €. 6.756.566,48;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

CONSIDERATO che, con successive note commissariali prot. 20210002100 del 27 settembre 2021 e prot. n. 20210002171 del 4 ottobre 2021, si trasmettevano aggiornamenti ed integrazioni rispetto all'elenco degli interventi precedentemente proposto;

PRESO ATTO che la Direzione Generale per la Sicurezza del suolo e dell'Acqua del MiTE, successivamente all'avvio della programmazione, comunicava di aver reperito ulteriori risorse da poter ripartire fra le Regioni e le Province autonome ai sensi del citato D.P.C.M. 5 dicembre 2016;

PRESO ATTO che l'importo spettante alla Regione Basilicata veniva riprogrammato per l'anno 2021 in €. 7.641.743,55;

CONSIDERATO che, con nota commissariale prot. 20210002369 del 27 ottobre 2021, si trasmetteva la proposta definitiva degli interventi da finanziare, comprensivo dei cronoprogrammi, per un importo complessivo pari ad €. 7.641.197,23, inferiore di €. 546,32 rispetto alle risorse spettanti alla Regione Basilicata;

PRESO ATTO che la differenza tra l'importo delle risorse spettanti alla Regione Basilicata e l'ammontare del finanziamento definito, pari ad Euro 546,32, potrà essere attribuita in favore della Regione Basilicata, nelle prossime programmazioni;

DATO ATTO che la proposta della Regione Basilicata, trasmessa con la citata nota commissariale prot. 20210002369 del 27 ottobre 2021, individuava n. 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, per un importo complessivo di Euro 7.641.197,23, tra cui l'intervento in oggetto, come di seguito indicato:

Codice ReNDiS	CUP	Prov	Comune	Titolo	Importo totale dell'intervento (Euro)
17IR610/G1	G51B21003450001	PZ	BARILE	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEI VALLONI ACQUA SANTA E PANTONI IN LOCALITÀ PANTONI	€. 1.275.000,00

VISTO il Decreto Commissariale n. 284 del 29 novembre 2021 recante: "PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO. PIANO STRALCIO 2021";

VISTA la nota PEC in data 22 dicembre 2021 prot. 144092 del MITE, acquisita al protocollo commissariale n. 2843 in data 23 dicembre 2021, di trasmissione del Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 500 del 30 novembre 2021 recante il finanziamento di n. 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, con i relativi cronoprogrammi da realizzarsi nel territorio della Regione Basilicata per un importo complessivo di Euro 7.641.197,23;

DATO ATTO che il Commissario Straordinario Delegato, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del citato D.M., attua gli interventi ai sensi ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che la copertura finanziaria degli interventi è garantita nell'ambito delle risorse presenti sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero della Transizione Ecologica;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 246 del 10 dicembre 2021, della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero della Transizione Ecologica, che ha autorizzato il pagamento della somma complessiva di Euro 7.641.197,23 in favore del Presidente della Regione Basilicata in



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

qualità di Commissario di Governo, sulla contabilità speciale n. 5594 “Dissesto Idrogeo. Basilicata” accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Potenza;

- DATO ATTO** che con nota commissariale prot. 2022000079 del 4 gennaio 2022 si è proceduto a trasmettere alle Amm.ni comunali interessate dagli interventi finanziati, a valere sul Piano Stralcio 2021, il Decreto Ministeriale di finanziamento, sopra richiamato nonché richiedere la trasmissione dei progetti esecutivi unitamente ai provvedimenti, formalmente assunti dalle stesse, finalizzati all'approvazione dei progetti;
- VISTA** la nota PEC in data 10 gennaio 2022 prot. 0000149, acquisita al protocollo commissariale n. 134 in data 10 gennaio 2022, del Comune di Barile (PZ) di trasmissione del progetto esecutivo dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione idrogeologica dei Valloni Acqua Santa e Pantoni in località Pantoni nel Comune di Barile, Codice ReNDiS 17IR610/G1 - CUP:C55F21000250002;
- PRESO ATTO** che l'Amm.ne comunale, con D.G.C. n. 33 del 11 aprile 2017, approvava il progetto di fattibilità tecnica ad economica dell'importo complessivo di €. 1.275.000,00 nell'ambito delle risorse aggiuntive al FSC ad avvenuta trasmissione del progetto esecutivo – regolarmente validato dal RUP – al fine della definitiva concessione del finanziamento, individuando anche il RUP nella persona del Geom. Giovanni Paternoster – Responsabile del Settore Servizi al Territorio del comune di Barile;
- PRESO ATTO** che l'Amm.ne comunale, con D.G.C. N. 46 del 18 maggio 2017 approvava il progetto esecutivo in linea tecnica, afferente i “Lavori di sistemazione idrogeologica dei valloni Acqua Santa e Pantoni in località Pantoni nel Comune di Barile, dell'importo complessivo di €. 1.275.000,00

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

- PRESO ATTO** della Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 6 aprile 2021 di approvazione del progetto esecutivo con la nomina del nuovo RUP il Geom. Carmine BRIENZA Responsabile del Settore Servizi Tecnici del Comune di Barile (PZ);
- PRESO ATTO** che il progetto esecutivo è stato predisposto dal Geom. Vittorio SARACINO e dal Geom. Lucia MAGNIFICO, dipendenti in servizio presso l'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Barile (PZ), e risulta composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione generale
2. Relazione geologica
3. Relazione geotecnica
4. Relazione idrologica-idraulica
5. Relazione paesaggistica
6. Planimetria/ortofoto dello stato dei luoghi
7. Planimetria/ortofoto dello stato dei luoghi con curve di livello
8. Stralcio orografico e aereofotogrammetrico
9. Planimetria/ortofoto interventi progettuali
10. Planimetria catastale con inserimento interventi progettuali
11. Profili stato dei luoghi ed intervento progettuale
12. Particolari costruttivi opere d'arte
13. Piano particellare di esproprio grafico
14. Piano particellare di esproprio descrittivo
15. Documentazione fotografica dello stato dei luoghi
16. Elenco prezzi unitari (lavori e sicurezza)
17. Computo metrico (lavori e sicurezza) e quadro economico
- 17a. Calcolo incidenza della manodopera
18. Capitolato speciale d'appalto



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

19. Schema di contratto
20. Piano di sicurezza e coordinamento
21. Piano di manutenzione

VISTO

in particolare il quadro economico allegato al progetto esecutivo, che ulteriormente rimodulato dalla Struttura di Staff del Commissario, per tenere conto della novella normativa vigente che incide sulle somme a disposizione dell'Amministrazione, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)		
A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 845.964,00
2	lavori a corpo	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (2+2+3)		€ 845.964,00
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 6.378,83
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 852.342,83
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 30.000,00
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 3.500,00
3	Imprevisti IVA compresa	€ 5.000,00
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (IVA esente)	€ 38.625,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi) oltre IVA	€ 34.500,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 1.000,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 7.800,00
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza, conferenze di servizi	€ 43.000,00
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 17.701,00
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 2.600,00
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 6.000,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 12.000,00
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, e, f)	€ 15.136,00
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+e+f+g)		€ 104.237,00
9	I.V.A. sui lavori 22%	€ 187.515,42
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 15.738,97
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 2.540,78
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)		€ 422.657,17
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)		€ 0,00



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 1.275.000,00
	IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC	€ 1.275.000,00

- VISTO l'art. 26 comma 8 del D.lgs. 50/2016;
- VISTO il verbale di verifica del progetto esecutivo in data 6 aprile 2021, sottoscritto al RUP pro-tempre geom. Carmine BRIENZA e dai progettisti sopra richiamati, dal quale si evince che il progetto è stato predisposto secondo quanto indicato dall'art. 23 comma 8 del D.lgs. 50/2016 nonché degli artt. dal 33 a 43 del DPR: 207/2010, e quindi VERIFICATO POSITIVAMENTE;
- VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo in data 6 aprile 2021 nel quale, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.lgs. 50/2016, si dà atto che la verifica è stata superata positivamente e che quindi il progetto può essere ritenuto "completo ed adeguato" in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento;
- CONSIDERATO che l'intervento denominato è coerente con l'obiettivo del Piano Nazionale per la Mitigazione del rischio Idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa Ambientale di cui al D.P.C.M. 20 febbraio 2019. Piano Stralcio 2021 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero della Transizione Ecologica;
- TENUTO CONTO che il soggetto attuatore delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- PRESO ATTO CHE, come si evince dalla Delibera di G.C n. 22 del 6 aprile 2021 recante la riapprovazione del progetto esecutivo, il progetto, per la parte edilizio-urbanistica, risulta conforme alle previsioni urbanistiche del vigente PRG del Comune di Barile (PZ), oltre che alle norme tecniche di sicurezza, sanitarie e di tutela ambientale e paesaggistica;
- PRESO ATTO CHE il progetto non implica aspetti particolari di tutela ambientale e paesaggistica o interessi di tipo archeologico;
- CONSIDERATO che gli elaborati progettuali allegati al progetto esecutivo non necessitano di ulteriori valutazioni, autorizzazioni e nulla-osta che coinvolgono più Enti anche esterni alla struttura di staff del Commissario Straordinario Delegato, a meno del rilascio della citata autorizzazione ai sensi della richiamata D.G.R. 415/2015;
- DATO ATTO che non è stato necessario indire la Conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n.241/1990 e s.m.i.;
- VISTO l'articolo 27 comma 1 del D.lgs. 50/2016 recante: "procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori";
- RICHIAMATO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*"; (G.U. 31.05.2021, n. 129);
- VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "*Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico*";
- VISTO il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: "*I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza*



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico”;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR **costituiscono interventi di preminente interesse nazionale**;

CONSIDERATO che le strutture regionali, preposte al rilascio di pareri e nulla osta, anche ambientali, per gli interventi di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, assumono le attività indicate dai Commissari di Governo come prioritarie;

DATO ATTO che il progetto esecutivo in parola PREVEDE espropriazioni, in quanto gli interventi interessano aree private;

PRESO ATTO che si rende necessario avviare la procedura espropriativa, mediante invio degli avvisi alle ditte interessate con raccomandata AR ovvero mediante pubblicazione del relativo avviso sull'albo pretorio del Comune di Barile (PZ);

CONSIDERATO che tra le somme a disposizione dell'amministrazione sono previste anche quelle per espropriazioni ed eventuali occupazioni temporanee finalizzate alla cantierizzazione dell'intervento;

DATO ATTO che l'approvazione del suindicato progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.R. n.327/2001, art. 98 del D.Lgs. n.163/2006 e di particolare urgenza ed indifferibilità delle opere in esso previste, ai sensi dell'art.22 bis e del D.P.R. n. 324/2001;

CONSIDERATO che si può procedere all'approvazione del progetto esecutivo, trasmesso con la succitata nota PEC in data 2 febbraio 2022 prot. 0000559, acquisita al protocollo commissariale n. 365 in data 7 febbraio 2022, recante: "Lavori di sistemazione idrogeologica dei valloni Acqua Santa e Pantoni in Località Pantoni" nel Comune di Barile (PZ), Codice ReNDiS 17IR610/G1;

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice: CUP: G51B21003450001;

DATO ATTO che risulta necessario nominare il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 per la fase di affidamento, esecuzione delle opere da realizzare, avente adeguate competenze necessarie a svolgere tale ruolo, al fine di dare la più rapida attuazione alle procedure di scelta del contraente sugli interventi, nel più breve tempo possibile;

ACCERTATA la regolarità degli atti progettuali e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione del progetto esecutivo come innanzi descritto;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

TUTTO CIO' PREMESSO

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI PRENDERE ATTO** della Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Barile (PZ) n. 22 del 6 aprile 2021 di ri-approvazione del progetto esecutivo di che trattasi;
3. **DI APPROVARE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE** nonché ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 ai fini della pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere, IL PROGETTO ESECUTIVO redatto a cura dell'Amministrazione comunale di Barile (PZ) – trasmesso in ultimo con nota PEC 10 gennaio 2022



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

prot. 149, acquisita al protocollo commissariale n. 134 in data 10 gennaio 2022 recante: "Lavori di sistemazione idrogeologica dei valloni Acqua Santa e Pantoni in Località Pantoni" nel Comune di Barile (PZ), Codice ReNDiS 17IR610/G1 – CUP: G51B21003450001 dell'importo complessivo pari ad €. **1.275.000,00**;

- 4. DI APPROVARE**, per le motivazioni tutte indicate nelle premesse del presente provvedimento, gli elaborati costituenti il PROGETTO ESECUTIVO, e nello specifico il quadro economico allegato al progetto, ulteriormente rimodulato dalla Struttura di staff per tenere conto della novella normativa vigente che incide sulle somme a disposizione dell'Amministrazione, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)		
A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 845.964,00
2	lavori a corpo	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (2+2+3)		€ 845.964,00
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 6.378,83
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 852.342,83
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 30.000,00
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 3.500,00
3	Imprevisti IVA compresa	€ 5.000,00
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (IVA esente)	€ 38.625,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi) oltre IVA	€ 34.500,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 1.000,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 7.800,00
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza, conferenze di servizi	€ 43.000,00
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 17.701,00
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 2.600,00
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 6.000,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 12.000,00
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, e, f)	€ 15.136,00
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+e+f+g)	€ 104.237,00
9	I.V.A. sui lavori 22%	€ 187.515,42
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 15.738,97
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 2.540,78
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)		€ 422.657,17
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 1.275.000,00
	IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC	€ 1.275.000,00

5. **DI CONFERMARE LA NOMINA** quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 per la fase di affidamento, esecuzione delle opere da realizzare, del geom. Carmine BRIENZA quale responsabile del Settore Servizi Tecnici del Comune di Barile (PZ), già nominato con Deliberazione di G.C: n. 14 del 29 marzo 2021;
6. **DI NOMINARE** quale supporto al RUP l'arch. Gaspare BUONSANTI – Capo Staff della Struttura Commissariale, avente adeguate competenze necessarie a svolgere tale ruolo, al fine di dare la più rapida attuazione alle procedure di scelta del contraente sugli interventi, nel più breve tempo possibile;
7. **DI DARE MANDATO** alla Struttura di Staff del Commissario, con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP per l'espletamento dell'avvio delle procedure espropriative e/o di occupazione temporanea, ivi compreso, se necessario, la pubblicazione degli atti all'albo pretorio del Comune di Barile (PZ) tenuto conto delle novità normative introdotte dall'art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 modificato ed integrato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione;
8. **DI DARE ATTO** che le eventuali procedure espropriative e l'esecuzione del decreto di esproprio dovranno compiersi entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data del presente provvedimento ai sensi dell'art.13, commi 3 e 4, del D.P.R. 327/2001, tenuto conto delle novità normative introdotte dal comma 11 del citato art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77;
9. **DI AUTORIZZARE** il RUP all'immediato avvio delle attività occorrenti per le procedure di affidamento dei lavori;
10. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;
11. **DI DEMANDARE** al RUP la predisposizione degli atti consequenziali per la liquidazione dei compensi maturati e spettanti al Soggetto affidatario della progettazione, nonché degli atti occorrenti per la procedura di affidamento della Direzione dei lavori, contabilità e misura nonché CSE;
12. **DI DARE ATTO** che il compenso per le funzioni svolte dal RUP e dal personale tecnico/amministrativo per le fasi progettuali e di esecuzione dei lavori nell'ambito del presente intervento, saranno imputati a valere sulle risorse ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e ripartite in base al Regolamento sull'incentivo per funzioni tecniche, approvato in ultimo con Ordinanza Commissariale n. 3 del 13 luglio 2017;
13. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero della Transizione Ecologica, all'Amministrazione comunale di Barile (PZ), al Dirigente dell'Ufficio Difesa del Suolo del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazioni del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione “Albo Pretorio” e delle informazioni previste dall’art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione “aperta” - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischiodrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 10 febbraio 2022

**IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(F.to Dott. Domenico TRIPALDI)**



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.